



Archivio della editoria siciliana, I: editori

Palermo, Biblioteca centrale della Regione siciliana, 1994, p. 230
(Quaderni della Biblioteca centrale della Regione siciliana, 2)

L'archivio dell'editoria siciliana nasce dall'esigenza di conoscere e far conoscere questo vasto settore in tutte le sue espressioni. Il repertorio verrà pubblicato suddiviso in tre tomi: il primo relativo agli editori, il secondo riguardante gli enti, gli istituti culturali e le associazioni che svolgono, seppur saltuariamente, una attività editoriale ed il terzo che regolerà tutte le tipografie dell'isola.

Per il censimento delle case editrici siciliane è stato inviato un questionario a chi ha svolto o svolge una attività in questo settore. Si sono utilizzate molteplici fonti (cataloghi editoriali, repertori nazionali ed internazionali, elenchi telefonici, opere pervenute per dono o per diritto di stampa ecc.) per rintracciare i destinatari. Nu-

merosi sono stati gli editori che, a un anno di distanza dall'invio della scheda, non hanno risposto mentre altri sono risultati irreperibili.

Il questionario è diviso in quindici aree. Le risposte, sono state trascritte senza modifiche; per questa ragione si nota una certa disomogeneità. Si sono tuttavia ricavati i dati essenziali per dare vita a una sorta di "carta di identità" delle case editrici dell'isola (ragione sociale, anno di fondazione, composizione dello staff, settori di produzione, collane, periodici, titoli in catalogo, novità dell'anno, cenni storici sulla casa editrice stessa, attività extraeditoriali, in particolare per enti ed istituti culturali, prefisso Isbn, purtroppo ancora poco diffuso presso gli editori siciliani e in alcuni casi sconosciuto, notizie varie sulla attività editoriale, tipografie normalmente utilizzate e distributori).

Oltre alle schede, riportate in ordine alfabetico, sono stati aggiunti alcuni indici analitici utili per meglio com-

prendere la situazione editoriale della regione (un indice cronologico per anno di fondazione; un secondo dei nomi delle persone citate, seguito dall'indicazione dell'editore presso cui esse svolgono la loro attività; un terzo per materia nel quale gli editori sono stati ordinati in base alla tipologia delle loro pubblicazioni, secondo la classificazione decimale Dewey; un quarto delle collane editoriali; un quinto relativo ai periodici pubblicati; un sesto numerico per tutti gli editori che dispongono dell'Isbn ed infine un settimo dei distributori).

Dalla lettura dei suddetti indici, unitamente ad alcune tabelle grafiche di facile comprensione, si può verificare come in Sicilia il periodo di massima espansione dell'editoria sia riscontrabile negli anni Ottanta allorché sono nate numerose case editrici.

La localizzazione degli editori siciliani si addensa (più del 50 per cento) nella provincia di Palermo, mentre altre (Agrigento, Caltanissetta, Enna, Trapani) sono quasi totalmente prive di imprese di questo genere.

Dato di non secondaria importanza, la rete di distribuzione delle case editrici regionali è al di sotto della media nazionale.

Carlo Carotti

